



## OUTDOOR EDUCATION IN INVERNO IDEE-SUGGERIMENTI-ESPERIENZE

L'attività all'aperto con i bambini in inverno:

La stagione invernale favorisce la sedentarietà, il calore del focolare, la poltrona, la televisione, i video giochi, la lettura, ecc.

Il freddo, le giornate più corte, l'acqua, il fango, lo sporco, la paura di ammalarsi, sono solo alcune delle giustificazioni che ci spingono a rimanere chiusi a casa, nella scuola e a ridurre al minimo le attività outdoor.

In realtà anche l'inverno è una stagione bellissima che consente di vivere il tempo all'aria aperta, viaggiare, fare esperienze, imparare, osservare e scoprire il mondo con una luce diversa.

### ***Non esiste buono o cattivo tempo ma solo buono o cattivo equipaggiamento***

Questa citazione fu detta da Robert Baden-Powell, titolo completo Sir Robert (Londra, 22 febbraio 1857 – Nyeri, 8 gennaio 1941), è stato un militare, educatore e scrittore inglese, noto soprattutto per essere stato il fondatore, nel 1907, dei movimenti mondiali dello scautismo.

Questa affermazione è attuale oggi come ieri, serve poco per essere in grado di uscire dalle aule delle scuole anche in inverno.

Certo occorre un po' di organizzazione, la collaborazione delle famiglie, dei docenti, del personale scolastico e soprattutto dei bambini che avranno l'opportunità di apprendere come vivere l'inverno in modo piacevole, istruttivo e responsabile.

In oltre 15 anni di attività outdoor con le scuole, i gruppi e le famiglie non c'è stato inverno in cui non abbia realizzato progetti, laboratori, escursioni e visite alle città.

Come vestirsi per realizzare attività outdoor in inverno.

Se si vuole realizzare delle attività fuori dalla scuola in inverno occorre fare un distinguo di base sul luogo, ambiente urbano e ambiente naturale.

Muoversi in città, anche con la pioggia, è un problema relativamente facile da gestire.

Ombrelli, mantelle, giacche impermeabili, ecc. fanno parte del normale abbigliamento che ogni mamma fornisce ai ragazzi e che trovano posto nei loro armadi.

Il discorso calzature già diventa più complesso, la moda o semplicemente la disattenzione, porta spesso i ragazzi ad avere ai piedi scarpe completamente inadatte alla pioggia, e dopo pochi minuti i piedi sono bagnati.

Pur esistendo tantissimi modelli di scarpe da città in goro-tex pochi le utilizzano (sia adulti che ragazzi) ma anche uno scarponcino adeguatamente trattato con spray impermeabilizzante o ingrassato può svolgere adeguatamente la funzione.

L'utilizzo delle galosce (stivaletto in gomma completamente impermeabile) in inverno può andare bene solo se sono modelli imbottiti e quindi in grado di assicurare un adeguato confort termico.



Alle calzature va sempre abbinato un calzettone adeguato, ovvero lungo almeno fino alla metà della gamba, assolutamente da scartare qualunque calzettone più corto della scarpa che si indossa.

Altre due parti del corpo che necessitano di protezione particolare in inverno sono le mani e la testa. Normalmente cuffiotti e guanti non mancano mai ai bambini, ma forse un paio di consigli non guastano.

Con i guanti è quasi impossibile lavorare, impugnare

una penna e scrivere, fotografare, ecc.

Uno si toglie i guanti, li mette in tasca e quando va a rimmetterli ne trova uno solo.....quanti guanti si vedono persi per strada in inverno?

Ci sono in commercio dei praticissimi guanti dotati di un elastico che consente di sfilarli lasciandoli appesi al polso, pronti per essere indossati nuovamente. ( costano veramente poco e sono praticissimi).

Altri guanti hanno la possibilità di liberare le punta delle dita ripiegandoli all'indietro.



I consigli finora riportati sono validi, anche, se si prevede di effettuare attività in ambiente naturale, in un giardino o in un parco pubblico, ci sono però alcuni accorgimenti che possono rendere l'esperienza più piacevole ed evitare situazioni spiacevoli.

Muovendosi in ambiente è facile che i bambini si siedano per terra o che camminino dove l'erba è alta e bagnata, quindi come evitare che si bagnino fino alle mutande?

Innanzitutto non sarebbe una tragedia ma una buona lezione di vita!

Se siamo sicuri che porteremo i bambini dove c'è la probabilità di bagnarsi è opportuno informare per tempo le famiglie indicando che i bambini abbiano indossato dei pantaloni impermeabili o dei copripantaloni (tipo k-way). Altra soluzione per proteggere almeno la parte più bassa delle gambe dall'erba bagnata e dal fango sono le ghette da neve.

Anche sedersi per osservare, o scrivere può essere un problema in inverno.

In nostro aiuto arrivano le praticissime coperte impermeabili o i cuscini da stadio.



## Come gestire a livello scolastico l'abbigliamento per l'attività outdoor

Giustamente ci domandiamo su come gestire praticamente stivaletti, e altre attrezzature per realizzare attività outdoor.

E' sicuramente la parte più importante da organizzare, come si fa per qualunque escursione, bisogna pensare anche al prima e al dopo.

Ogni ambiente scolastico ha i suoi spazi e le sue risorse e i suoi limiti, più che mai diventa importante la collaborazione tra docenti e personale scolastico e responsabilizzare i ragazzi nella gestione delle proprie cose.

Occorre individuare uno spazio dove poter riporre in maniera ordinata tutti gli stivaletti o galosce o scarpe da utilizzarsi per andare fuori.

Occorre che questo spazio sia vicino alla porta d'uscita/entrata onde evitare di portare in giro per la scuola/aula fango e acqua.

Se l'aula è dotata di un'uscita diretta all'esterno si potrà prevedere di tenere le calzature in aula, ma più opportuno sarebbe individuare nella scuola una saletta (vicino all'uscita della scuola) dove i bambini si possano cambiare tenendo le scarpe pronte per il rientro.

In questo caso le scarpe utilizzate fuori, saranno riportate in aula dentro degli appositi sacchetti, esattamente come avviene per le scarpe da utilizzare in palestra.

Insegniamo ai ragazzi a tenere in ordine le scarpe, ad organizzare il cambio senza fare il mucchio selvaggio.



L'abbigliamento bagnato o umido avrà necessità di essere steso ad asciugare, se non è prevista la possibilità che i bambini lo riportino a casa in giornata. Ove ci sono ancora i termosifoni si potranno sfruttare, diversamente perché non pensare al buon vecchio filo da bucato con le mollette? I bambini si divertiranno sicuramente a stendere le proprie cose come vedono fare dalla mamma a casa.

Per ogni evenienza facciamo sì che i bambini abbiano sempre un paio di calzettoni di ricambio a disposizione. Quando si organizzano attività outdoor in condizioni climatiche potenzialmente critiche, può essere vincente tenere sempre a disposizione degli scarponcini e dei calzettoni per chi si è dimenticato. Può essere una buona pratica anche a scuola per condividere le cose e riutilizzare quello che è diventato piccolo per chi è cresciuto.

Per garantire anche la pulizia dell'aula al rientro è necessario avere sempre a disposizione una scopa e una paletta. (l'importanza della pulizia, dell'igiene e dell'ordine)

Cosa dobbiamo ( insegnanti, facilitatori, guide, educatori) portare per le attività outdoor ?

Quando si esce dall'ambiente scolastico per realizzare attività outdoor è opportuno organizzarsi portando un piccolo kit d'emergenza!

Gli imprevisti sono sempre possibili, saperli prevenire è importante ma altrettanto saperli affrontare.

La preparazione del kit d'emergenza è un'attività da poter condividere con i ragazzi, che si sentiranno responsabilizzati e impareranno a gestirlo nella preparazione, nell'utilizzo e nella gestione (preparazione per la prossima volta).

L'ideale è avere un piccolo zainetto in cui poter riporre il tutto e portarlo con se durante l'attività (anche in questo i ragazzi potranno divertirsi nello svolgere il ruolo di assistente)

Cosa mettere nello zaino:

- Kit pronto soccorso con acqua ossigenata, garze sterili, cerotti assortiti, forbicine, cerotto a nastro, ghiaccio istantaneo e guanti usa e getta.

- Sacchetti da congelatore grandi 40x30 cm (ottimi anche per proteggere i piedi dei bambini in caso di erba bagnata e scarpe non impermeabili) .
- Sacchetti rifiuti 3-4.
- Salviette lavamani
- Una borraccia piena d'acqua
- Fazzoletti di carta o rotolo carta igienica
- Fischiello
- Fettuccia B/R
- Tavolozza con matite e blocco carta
- Nastro a fettuccia tipo sarto
- Telo plastico tipo tovaglia di 1x1 m

Immane il telefonino acceso da poter utilizzare anche per foto e riprese video o in alternativa un tablet.

### Cosa far portare ai ragazzi?

Uno zainetto per bambino è la soluzione più semplice ed efficace, uno zainetto che non sia lo stesso utilizzato per i libri di scuola (troppo pesanti, spesso carellati).

Prepararsi lo zainetto per l'uscita è un'attività istruttiva e di condivisione con i compagni.

Dal confronto tra di loro imparano a capire cosa serve e cosa non serve.

Cosa debbono mettere nello zaino:

- K-way o ombrellino per la pioggia
- Tavolozza porta fogli e astuccio con matite
- Fazzolettini di carta
- Merenda e bottiglietta d'acqua
- Guanti da giardinaggio
- Sacchetto per riporci i materiali raccolti